



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 8 settembre 2009

COMUNICATO STAMPA

La nuova ordinanza crea contraddizioni assurde

Al di fuori dei temi trattati nella sessione parlamentare, un'ordinanza del Consiglio federale vuole imporre agli ospedali il razionamento del personale da assumere. H+ protesta.

La pianificazione cantonale sulla scorta della determinazione del fabbisogno è sinonimo di limitazione delle capacità degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura. In breve, di razionamento. I medici di famiglia si occupano sempre meno di interventi d'urgenza e le code in attesa al pronto soccorso sono sempre più lunghe. Alcune branche sono colpite più di altre, in particolare la pediatria e la psichiatria, già oggi alle prese con lunghe attese dei pazienti e carenza di personale. Se le cliniche e gli istituti di cura non possono più assumere il personale necessario, saranno i pazienti a pagarne le conseguenze.

H+ rifiuta il blocco delle autorizzazioni

Già durante la consultazione parlamentare H+ si è espressa contro il blocco delle autorizzazioni per il personale ospedaliero. Gli ospedali, le cliniche e gli istituti di cura rifiutano la pianificazione delle prestazioni ambulatoriali. Il continuo cambio di regime crea incertezza giuridica: le cliniche e gli istituti di cura devono attenersi al principio "ambulatoriale prima di stazionario", ragionevole dal punto di vista medico ed economico, o tornare piuttosto a prestare cure stazionarie? Gli interventi di natura pianificatoria nella complessità dell'esercizio ospedaliero, in questo caso nella politica del personale, vanificano qualsiasi pianificazione in termini aziendali.

Bloccare le autorizzazioni in un momento di acuta carenza di personale è irrealistico

I Cantoni pensano di risolvere i problemi degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, per esempio la carenza di medici, limitando il personale medico per le cure ambulatoriali in ospedale. Ma gli ospedali, le cliniche e gli istituti di cura soffrono di un'acuta carenza di personale – non di un eccesso! Gli ospedali e i medici di famiglia hanno trovato in molti casi una buona cooperazione per colmare le lacune, p.es. nell'ospedale cantonale di Baden. La collaborazione si sviluppa orientandosi alla pratica e con il supporto di tutti gli interessati, l'intervento dei Cantoni non è necessario.

Conclusione Il blocco delle autorizzazioni crea contraddizioni assurde: intralcia la creazione di posti a tempo parziale, minaccia il mandato di formazione nel settore ambulatoriale, ostacola la creazione necessaria di centri di competenza, impedisce il trasferimento delle cure da stazionarie ad ambulatoriali. Va quindi stralciato senza alternative.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura pubblici e privati. A essa aderiscono in veste di membri attivi circa 370 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 177'100 posti di lavoro.

Maggiori informazioni:

H+ Gli ospedali svizzeri

Charles Favre, Presidente

Cellulare: 079 621 08 93

E-mail: charles.favre@parl.ch

Maggiori informazioni:

H+ Gli ospedali svizzeri

Bernhard Wegmüller, Direttore

Tel. U: 031 335 11 00, cellulare: 079 635 87 22

E-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch